

5° CONGRESSO NAZIONALE ROI
6-7 GIUGNO 2019
ROMA

MODULO PER LA SOTTOMISSIONE DELL'ABSTRACT

TITOLO: ***"Signora mi faccia sapere tra 3 giorni"...*** Studio randomizzato controllato sulle modificazioni cerebrali dopo trattamento manipolativo osteopatico.

AUTORI (Cognome, Nome; professione; affiliazione):

Tamburella Federica, Osteopata-Fisioterapista Ricercatrice, IRCCS Fondazione Santa Lucia
Piras Federica, Psicologo ricercatore, IRCCS Fondazione Santa Lucia
Piras Fabrizio, Psicologo ricercatore, IRCCS Fondazione Santa Lucia
Spano' Barbara, Medical Doctor - Osteopata, IRCCS Fondazione Santa Lucia
Tramontano Marco, Osteopata - Fisioterapista, IRCCS Fondazione Santa Lucia
Gili Tommaso, Fisico, IRCCS Fondazione Santa Lucia

PRESENTATORE (Cognome, Nome; professione; affiliazione; email; cellulare):

Tamburella Federica: Osteopata-Fisioterapista; Fondazione Santa Lucia IRCCS
f.tamburella@hsantalucia.it - +393398686489

TESTO DELL'ABSTRACT

Il trattamento manipolativo osteopatico (TMO) rappresenta una forma di medicina complementare paziente-centrica, fondata sul concetto di inter-relazione tra struttura e funzione, e finalizzata alla ottimizzazione dell'auto-regolazione corporea attraverso l'utilizzo di tecniche manuali. Il TMO è stato negli ultimi anni oggetto di diversi studi scientifici che ne evidenziano l'efficacia clinica, ma la plausibilità biologica di tali risultati è ancora discussa in letteratura.

SCOPO: valutare la variazione nella perfusione cerebrale e nella reattività cerebrovascolare (CBF) attraverso indagini di Risonanza Magnetica in soggetti giovani a- sintomatici sottoposti a TMO, rispetto ad un gruppo di controllo sottoposto a trattamento placebo (SHAM).

MATERIALI E METODI: studio randomizzato controllato, in singolo cieco su 30 soggetti di età compresa tra i 20 e i 40 anni, non fumatori, naive al TMO, con assenza di patologie a carico del sistema muscolo-scheletrico, nessuna storia di dolore da almeno 6 mesi, assenza di deficit cognitivi. Prima (T0), immediatamente dopo il termine del trattamento TMO o SHAM (T1) e a distanza di 3 giorni (T2) è stata effettuata una valutazione della CBF. La durata del trattamento per entrambi i gruppi è stata di 45 minuti ed i soggetti non erano a conoscenza del tipo di trattamento somministratogli.

RISULTATI: il TMO è in grado di influenzare in maniera significativa i livelli della perfusione cerebrale in soggetti giovani asintomatici a livello del giro del cingolo posteriore, seppur in modalità differente tra i due emisferi cerebrali. Nessuna variazione significativa del livello di perfusione cerebrale è stata evidenziata nel gruppo sottoposto a trattamento SHAM. Per i soggetti sottoposti a TMO, è evidenziabile una riduzione della perfusione cerebrale in un cluster di 47 voxel all'interno a livello del giro del cingolo posteriore di sinistra ([-4, -46, 31] coordinate spaziali MRI) immediatamente dopo il trattamento (T1). Contrariamente, a distanza di 72 ore dal trattamento, emerge un incremento della perfusione in un cluster di 35 voxels all'interno della corteccia posteriore del giro del cingolo di destra ([8, -30, 31] coordinate spaziali MRI).

CONCLUSIONI: i risultati indicano che il trattamento di disfunzioni somatiche asintomatiche può generare una modificazione della perfusione cerebrale, presumibilmente legata ad una modulazione del sistema nervoso autonomo (SNA).

BIBLIOGRAFIA (max 5 citazioni, stile Vancouver):

- *Ponzo V, Cinnera AM, Mommo F, Caltagirone C, Koch G, Tramontano M. Osteopathic Manipulative Therapy Potentiates Motor Cortical Plasticity. J Am Osteopath Assoc. 2018 Jun 1;118(6):396-402. doi: 10.7556/jaoa.2018.084.*
- *Ruffini N, D'Alessandro G, Mariani N, Pollastrelli A, Cardinali L, Cerritelli F. Variations of high frequency parameter of heart rate variability following osteopathic manipulative treatment in healthy subjects compared to control group and sham therapy: randomized controlled trial. Front Neurosci. 2015;9:272.*